



COMUNE DI TERNI
DIREZIONE POLIZIA LOCALE - MOBILITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Numero 1715 del 25/06/2020

OGGETTO: rimborso attività di controllo e vigilanza parchi da parte delle associazioni ambientali di guardie zoofile e delle associazione di protezione civile

ESERCIZIO 2020

Imputazione della spesa di: € 3.000

CAPITOLO:	700
CENTRO DI COSTO:	940
IMPEGNO:	IMP. 4486/2020
CONTO FINANZIARIO	U.1.03.02.99.999

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE

COORDINATORE DEL C.O.C.

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto- legge 2 marzo 2020, n. 9 avente recante "misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19";

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020, recante "ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista la Legge 5 marzo 2020, n. 13 di conversione del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 recante "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi allo svolgimento dell'attività giudiziaria";

Visto il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 recante "disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizi sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili a tutto il territorio nazionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili a tutto il territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili a tutto il territorio nazionale;

Viste le ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630-631-633-635-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-648-650-651-652-654 aventi per oggetto “Primi e ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Visto il protocollo del 14 marzo 2020, avente per oggetto la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;

Visto l'Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili su tutto il territorio nazionale;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale e locale;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 1:

- Lettera d): e' vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati; il sindaco puo' disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera;

- Lettera e) l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici e' condizionato al rigoroso rispetto di quanto previsto dalla lettera d), nonche' della distanza di sicurezza interpersonale di un metro; il sindaco puo' disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera;

- Lettera f) non e' consentito svolgere attivita' ludica o ricreativa all'aperto; e' consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attivita' sportiva o attivita' motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attivita' sportiva e di almeno un metro per ogni altra attivita';

In conseguenza di quanto disciplinato con l'ordinanza 55137 del 10/05/2020, è stato attivato un attento monitoraggio sia sui comportamenti degli utenti dei parchi che dei

giardini, e sono state svolte da tutte le forze di polizia le attività di vigilanza del territorio. Sono state organizzate le attività sussidiarie di presidio dei parchi anche attraverso l'impiego di gruppi di volontari delle Associazioni Ambientali, di Protezione Civile e le Guardie Zoofile, suddividendo il territorio in quattro quadranti.

Visto il provvedimento sindacale prot. 26813 del 25.2.2020 con il quale è stato attivato il C.O.C. secondo l'organizzazione funzionale prevista dal Piano Comunale Multirischio di Protezione Civile approvato con DCC n. 26 del 27.1.2020;

Visto che con il provvedimento sindacale prot. 31390 del 4.3.2020 è stata aggiornata l'organizzazione del C.O.C. andando ad attivare alcune funzioni non previste nella prima fase dell'emergenza;

Visto che con il decreto sindacale prot. 40173 del 25.3.2020 è stato individuato il personale di supporto alle varie funzioni attive del C.O.C. al fine di poter gestire le varie fasi dell'emergenza;

In attuazione al Piano Comunale Multirischio di Protezione Civile approvato con D.C.C. nr. 26 del 27.1.2020, il sindaco con i suddetti decreti ha attivato le seguenti funzioni del C.O.C. al fine di poter gestire tutta l'attività organizzativa ed emergenziale attraverso un sistema coordinato così articolato:

- Coordinamento Tecnico C.O.C.:
- Segreteria di coordinamento:
- F2: Sanità – Tutela Ambientale – Veterinaria – Assistenza Sociale:
- F.3:Volontariato:
- F.5: Servizi Essenziali e Logistica:
- F.5: Attività scolastica:
- F.7: Strutture Operative Locali – Viabilità:
- F.8:Telecomunicazioni e Supporto informatico:
- F.9: Assistenza alla Popolazione:
- Comunicazione.

Per garantire la migliore assistenza della Popolazione, oltre all'attività della funzione 2 e 9 è operativa l'attività della Direzione Welfare del Comune di Terni che risponde ai bisogni dei soggetti in isolamento volontario e contumacia, oltre che di altre categorie più vulnerabili;

Con DGC nr. **65** del 1.4.2020 e successiva DGC nr. **83** del 24.4.2020 è stato approvato il prelievo dal fondo di riserva della somma di € 38.200,00 e di successivi € 20.000,00 per far fronte attività di assistenza alla popolazione e alle attività di protezione civile legate all'emergenza epidemiologica e tenendo conto dell'indifferibilità e dell'urgenza,

Si rende necessario procedere ad impegnare le spese con riferimento alle suddette voci:

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO STIMATO IVA compresa	CIG
Rimborso per associazioni di	€ 3.000,00	

Ambientali, di Protezione Civile e Guardie Zoofile		
TOTALE	€ 3.000,00	

Come specificato le suddette spese si riferiscono al rimborso per i soggetti appartenenti alle associazioni ed ai gruppi di volontariato che hanno svolto servizio di vigilanza ed attività di pubblica utilità nel territorio del Comune di Terni;

Visto l'art. 36, co. 2 – lettera a) D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/00.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il rimborso per le attività di servizio di vigilanza e controllo dei parchi da parte dei soggetti individuati

Elenco Soggetti	Partita IVA/ Cod Fiscale
AEZA	91074020552
GUARDIA NAZIONALE	91035310555
CERS	91040240557
AGE	91036640554
PRO CIV COLLESCIPOLI	91034010552
Altre Associazioni	vari
Totale costi	€ 3.000,00

3. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Federico Nannurelli, il quale ha effettuato tutte le verifiche previste inerenti al servizio offerto dalle Associazioni, il prospetto delle ore è agli atti d'ufficio;
4. Di impegnare la somma di € **3.000,00** a favore di alcune associazioni Ambientali, di Protezione Civile e Guardie Zoofile al cap. 700 c.c. 940 – competenza 2020 – CONTO FINANZIARIO U.1.03.02.99.999, come autorizzato con DGC nr. **65** del 1.4.2020 e dalla DGC nr. **83** del 24.4.2020; (prelievo dal fondo di riserva)
5. Di avere accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali;
6. Di dare atto che trattasi di una spesa obbligatoria e/o urgente e inderogabile al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
7. Di dare atto che gli importi di cui sopra sono esigibili nel 2020.

8. Di demandare la liquidazione delle spese ad un successivo atto amministrativo e contabile redatto sulla base di fatture contabili rimesse dalla ditta incaricata e regolarmente vistate ed accettate dal R.U.P.

Il Dirigente
Coordinatore del C.O.C.
Dott.ssa Gioconda Sassi

